



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

VARIANTE URBANISTICA AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VIGENTE

PARERE MOTIVATO FINALE

AI SENSI DELL'ART. 15.1 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. E DEL PUNTO 5.15 DELLA D.C.R. VIII/351 DEL 13/03/2007

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e nello specifico la Parte Seconda - Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale n. 12 dell'11/03/2005 e s.m.i. "Legge per il Governo del territorio";
- la Delibera di Consiglio Regionale n.VIII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4, comma 1 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" che introduce gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei piani e dei programmi;
- la Delibera di Giunta Regionale n.9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n.128, con modifica ed integrazione delle D.G.R. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e D.G.R. 30 dicembre 2009 n.8/10971" nonché la Circolare della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto "L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale", approvata con Decreto Dirigenziale n.13071 del 14/12/2010;
- la Delibera di Giunta Comunale n.183 del 25/11/2015 con la quale è stato dato avvio al procedimento di revisione ed aggiornamento dei contenuti del Piano di Governo del Territorio vigente, in variante, ai sensi dell'art. 13 comma 13 della Legge Regionale n. 12 dell'11/03/2005 e s.m.i., approvando contestualmente il documento "Linee di indirizzo";
- la Delibera di Giunta Comunale n.2 del 13/01/2016 con la quale è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuando l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente. Con successiva Delibera di Giunta Comunale n.250 del 15/11/2017 è stata sostituita l'Autorità Procedente;
- l'Avviso di avvio del procedimento con il quale è stato reso pubblico attraverso la pubblicazione all'albo comunale, sul sito web comunale, sul sito web SIVAS di Regione Lombardia e su un quotidiano a diffusione locale;
- il processo partecipativo dei cittadini avviato dall'Amministrazione per presentare gli obiettivi del PGT con incontri/ dibattiti / attività e laboratori;
- la Determinazione n.21 del 30/01/2016 con la quale l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha identificato il percorso metodologico procedurale per la Valutazione Ambientale

Strategica (VAS) e ha individuato gli Enti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessato.

- il Parere Motivato circa la sostenibilità ambientale della proposta di variante urbanistica al PGT vigente, positivo con condizioni, prot. n.19634 del 25/09/2018, espresso in fase di adozione e qui richiamato integralmente;
- la Deliberazione n.80 del 04/10/2018 con cui il Consiglio Comunale ha preso atto e recepito il Parere Motivato e ha adottato la variante urbanistica al PGT vigente ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12 dell'11/03/2005 e s.m.i. comprensiva di Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e Dichiarazione di Sintesi;

PRESO ATTO che le indicazioni e le prescrizioni espresse nel Parere Motivato del 25/09/2018 sono state recepite nella documentazione di variante urbanistica al PGT vigente;

DATO ATTO che:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. gli atti di variante al PGT adottati comprensivi del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, della Dichiarazione di sintesi e del relativo Parere motivato sono stati depositati presso la Segreteria Comunale e l'Area Governo del Territorio per un periodo di trenta (30) giorni a partire dal 11/10/2018 fino al 10/11/2018 e sono stati pubblicati sul sito web istituzionale www.comune.rescaldina.mi.it nella sezione "PGT Vigente – Varianti Adottate" e sul sito web regionale SIVAS;
- dell'avvenuto deposito si è provveduto a dare comunicazione mediante l'Avviso prot. n.20819 del 11/10/2018, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n.42 del 17/10/2018) e su un quotidiano a diffusione locale nonché mediante affissione di manifesti alle bacheche comunali;
- contemporaneamente al deposito degli atti, con lettera prot. n.420854 del 11/10/2018, si è provveduto a dare comunicazione dell'adozione e della messa a disposizione della documentazione agli Enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati e a trasmettere la Sintesi non Tecnica agli Enti territorialmente interessati;
- contemporaneamente al deposito degli atti, con lettera in atti prot. n. 20857 del 11/10/2018 e successive integrazioni/precisazioni con note prot. n.21264 del 17/10/2018 e prot. n.21844 del 24/10/2018, si è provveduto a trasmettere i documenti adottati alla Città Metropolitana di Milano per la valutazione di compatibilità al PTCP ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- a partire dal 11/11/2018 per trenta giorni successivi alla messa a disposizione, fino al 10/12/2018, chiunque abbia avuto interesse ha potuto presentare osservazioni alla variante urbanistica al PGT;
- entro il termine del 10/12/2018 sono pervenute n.53 osservazioni alla variante di PGT adottata, oltre a n.10 osservazioni fuori termine da parte degli Enti territorialmente interessati, soggetti del pubblico interessato, nonché altri soggetti/cittadini interessati;
- sono inoltre pervenuti i pareri da parte dei seguenti Enti:
 - o ATS Milano Città Metropolitana, in atti prot. n.24441 del 28/11/2018;
 - o ARPA Dipartimenti di Milano e Monza Brianza, in atti prot. n.25675 del 13/12/2018;
 - o Città Metropolitana di Milano, Decreto Dirigenziale R.G. n.33/2019 del 07/01/2019, in atti prot. n.384 del 09/01/2019;
- La documentazione della variante di PGT è stata inoltre sottoposta alla valutazione della Commissione per il Paesaggio nella seduta n.31 del 07/12/2018;

VALUTATE le osservazioni e i pareri pervenuti e le proposte di controdeduzioni e modificazioni/integrazioni da apportare alla variante in caso di recepimento, come illustrate nell'allegato alla deliberazione di approvazione denominato "Allegato C - Proposta di controdeduzioni alle osservazioni e di recepimento dei pareri degli Enti";

RITENUTO che le modifiche/integrazioni da apportare agli atti di variante al PGT, per effetto delle proposte di controdeduzioni e del recepimento delle osservazioni e dei pareri pervenuti, complessivamente non producono effetti significativi sull'ambiente e che la variante, con le integrazioni proposte, risulta coerente rispetto ai criteri e alle misure di sostenibilità e mitigazione indicati dal Rapporto Ambientale.

A questo riguardo si richiamano in particolare le proposte di controdeduzioni ai pareri degli Enti di cui all'"Allegato C" alla delibera di approvazione e le modifiche da apportare alla documentazione della Variante di PGT a seguito di recepimento delle prescrizioni dettate da Arpa Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Commissione per il Paesaggio e ATS Milano, nonché le ulteriori osservazioni di privati aventi incidenza sulla VAS e relativa proposta di controdeduzione, anch'esse dettagliate nell' "Allegato C" e relative schede.

Precisato inoltre che:

- non sono state apportate modifiche sostanziali agli azzonamenti previsti in fase di adozione della Variante al PGT, anche per quanto riguarda la proposta di controdeduzione all'osservazione n.50 (prot. n. 25470 del 11/12/2018);

- le rettifiche sul piano normativo accolte nelle proposte di controdeduzioni non hanno incidenza sugli aspetti ambientali.

RICONFERMATO che:

- Il principale effetto positivo prodotto dalla variante urbanistica è una significativa riduzione del consumo di suolo in ottemperanza agli obiettivi indicati dalla L.R. n.31/2014, con il taglio delle trasformazioni antropiche previste dal PGT vigente al fine di tutelare i suoli liberi (agricoli o naturali, localizzati in ambito urbano, periurbano ed extraurbano), la rimodulazione delle previsioni non ancora attuate (residuo di piano) e la proposta progettuale di disegno dall'assetto della Rete Verde Locale, atta a svolgere un importante ruolo ecologico, paesaggistico e sociale della città.

La variante urbanistica, a conferma di tale orizzonte di sostenibilità, prevede una consistente riduzione delle previsioni pregresse e non attuate del PGT 2012, che ha interessato principalmente ambiti su suolo libero nello stato di fatto per circa 21 ha. Di tale superficie totale, la proposta di PGT ridestina a superficie agricola o naturale (confermandone pertanto lo stato di fatto) circa 14,2 ettari, mentre ne conferma circa 6,9 ha come urbanizzabili (dati rideterminati a seguito di controdeduzioni).

La proposta di PGT 2018 prevede complessivamente 31.422 mq di aree di trasformazione su suolo libero (dato invariato e confermato a seguito di controdeduzioni), corrispondenti alle restanti parti individuate come ampliamento del centro sportivo (anche in considerazione della proposta di controdeduzione all'osservazione n.50) e del cimitero parco di Rescalda e all'area del nuovo ambito di trasformazione (Area di trasformazione per attività produttiva ad alta compensazione ambientale ATP_1).

Pertanto, il bilancio ecologico (ai sensi della L.R. n.31/2014) è negativo, cioè pari a circa -110.000 mq (dato rideterminato a seguito di controdeduzioni), come risultato della sottrazione tra la superficie agricola trasformata per la prima volta e la superficie urbanizzabile ridestinata a superficie agricola o naturale.

- La variante urbanistica ha limitato le ipotesi di crescita insediativa, in favore di trasformazioni dedicate al recupero, ristrutturazione, rigenerazione, mantenimento, riorganizzazione e densificazione della città esistente, confermando un approccio atto a compattare gli insediamenti, riusando superfici già urbanizzate o all'interno di tessuti urbanizzati, individuando le aree della rigenerazione suddividendole in 4 categorie: edifici dismessi, aree degradate o da bonificare (siti contaminati Regione Lombardia), siti oggetto di indagine preliminare ambientale, aree extraurbane non coltivate e non vegetate.

- La variante urbanistica incentiva una corretta concertazione tra Amministrazione Comunale ed operatori privati, basata su criteri e regole anche di negoziazione assegnati nelle disposizioni normative di piano, con eventuali forme di premialità volumetrica, per consentire una migliore qualità degli interventi e tutelare l'interesse collettivo. Il Documento di Piano intende rafforzare il ruolo di indirizzo e di coordinamento dell'Amministrazione comunale, ampliando al contempo le responsabilità dell'operatore privato, sia nella realizzazione di nuovi interventi che nella cessione o realizzazione di aree verdi e attrezzature pubbliche.

- La proposta di variante pone il progetto di Rete Verde come strategie prioritaria della VAS orientato alla tutela e valorizzazione dei valori ecologici, paesaggistici e storico-culturali del territorio, che intende migliorare la qualità della vita della popolazione attraverso la realizzazione di un sistema prioritario di connessioni (ambientali e di mobilità lenta) capaci di integrare una dimensione fruitiva e sociale del territorio con la protezione e valorizzazione dei luoghi identitari del sistema costruito e degli spazi aperti del territorio di Rescaldina.

- La variante urbanistica favorisce la messa in rete di percorsi ciclopedonali.

Per tutto quanto esposto;

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e della D.C.R. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi (articolo 4 comma 1. L.r. 11 marzo 2005, n. 12)" e s.m.i. , PARERE POSITIVO FINALE circa la sostenibilità ambientale della variante urbanistica al PGT vigente, con le modifiche ed integrazioni a seguito delle proposte di controdeduzioni ("Allegato C") e del recepimento delle osservazioni e dei pareri pervenuti, confermando pertanto le valutazioni espresse nel proprio parere positivo già espresso circa la compatibilità ambientale del Piano, in atti prot. n.19634 del 25/09/2018.
2. che le azioni del Piano siano espressione degli obiettivi determinati dall'Amministrazione Comunale, elencati sia nella proposta di Piano che nel Rapporto Ambientale con la finalità di mitigare, compensare e ridurre le criticità ambientali già presenti sul territorio comunale proponendo quattro macro strategie prioritarie di sviluppo sostenibile da perseguire:
 - A) La riduzione del consumo di suolo:
 - assicurare la tutela e sviluppo della dimensione ecologica ambientale attraverso il disegno della Rete Verde e il potenziamento della ciclabilità per favorire e sviluppare l'integrazione esistente tra aree verdi, pubbliche e private, e il contesto abitato;
 - rispondere ad una nuova sensibilità collettiva che richiede le condizioni per sviluppare una multifunzionalità produttiva, paesaggistica e ambientale nei paesaggi non urbanizzati;

- tutelare e ampliare le dotazioni arborea e boschiva, salvaguardando l'esistente, incentivando l'impianto di essenze arboree e arbustive in tutte le principali trasformazioni e predisponendo aree destinate alla creazione di nuovi nuclei boscati all'interno delle aree urbane e nel periurbano;
 - promuovere la qualificazione degli ambiti agricoli attraverso una diversificazione degli usi e la promozione anche di filiere di coltivazione orticola biologica.
- B) Il consolidamento della città esistente-migliorare il disegno del suolo urbano nelle aree urbanizzate per tutelare e valorizzare le identità locale e creare nuovi spazi di urbanità diffusa tra le aree centrali di Rescaldina e Rescalda, le attrezzature scolastiche, le attrezzature religiose e civili, il mercato e il sistema degli attraversamenti locali. A tale fine si riconduce anche il potenziamento della rete commerciale locale;
- consolidare i caratteri residenziali a bassa e media densità e creare nuove occasioni per ricucire alcuni margini urbani, con l'obiettivo di qualificare l'offerta residenziale e dei servizi e rispondere alle fisiologiche necessità di adeguamento e crescita delle famiglie residenti. Le strategie di consolidamento, recupero, riqualificazione del patrimonio esistente corrispondono ad una politica che sostiene l'obiettivo più generale di contenimento di consumo di nuovo suolo non urbanizzato;
 - potenziare l'edilizia residenziale sociale in affitto, anche attraverso modalità incentivali, con l'obiettivo di trattenere a Rescaldina i nuclei familiari giovani e con figli piccoli;
 - favorire la diffusione di edilizia a basso impatto energetico, anche attraverso modalità incentivali;
 - individuare alcune destinazioni pubbliche prioritarie per l'ampliamento dei servizi sportivi, la creazione di una rete di servizi scolastici, la valorizzazione delle strutture esistenti da recuperare e il disegno di nuove forme per la fruizione di spazi verdi;
- C) Il commercio di vicinato
- valorizzare e completare il sistema produttivo esistente, con l'obiettivo di riqualificare gli ambiti di lavoro e venire incontro alle esigenze della imprenditoria locale;
 - dare spazio ad occasioni di sviluppo delle nuove forme di lavoro, che richiedono spazi meno estesi, ma un migliore rapporto con il sistema cittadino dei servizi, garantendo una migliore mixità funzionale e alcune aree di insediamento;
 - promuovere politiche materiali ed immateriali per il rafforzamento di una rete commerciale locale.
- D) Sviluppo del sistema della mobilità dolce
- favorire il completamento e potenziamento della rete ciclopedonale su percorsi identificati e sicuri, sia in ambito urbano che extraurbano e di connessione con i centri abitati limitrofi;
 - valorizzare il nodo della stazione, con un disegno adeguato di spazi, di parcheggi dedicati, di reti di accessibilità ciclabile e pedonale;
 - separare il traffico di attraversamento da quello locale, con un progetto di viabilità che possa alleggerire gli accessi sull'asse centrale urbano di via Matteotti;
 - risolvere alcuni nodi viabilistici importanti sulla sp Saronnese per garantire fluidità e sicurezza negli incroci stradali;
 - completare la rete viaria esistente con piccole integrazioni per migliorare la distribuzione e separazione dei flussi residenziale e produttivo.
3. che per tutta la fase di attuazione e gestione del Piano, sia attivato il sistema di monitoraggio così come indicato dal cap. 11 del Rapporto Ambientale;
 4. di disporre che l'Autorità Procedente provveda alla trasmissione del presente Parere Motivato Finale ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati ed alle Associazioni Ambientaliste ed ai Portatori di interesse in campo ambientale individuati con la Determinazione citata in premessa;
 5. di disporre che l'Autorità Procedente provveda alla divulgazione del presente parere per mezzo di pubblicazione sul sito web del Comune di Rescaldina e sul sito SIVAS della Regione Lombardia, nonché all'Albo pretorio del Comune di Rescaldina.

L'AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Di Geronimo Francesco

in collaborazione con

L'AUTORITA' PROCEDENTE
Arch. Codari Stefano